



Al Presidente del Consiglio
On.le Mauro Buschini

ORDINE DEL GIORNO

Al Consiglio straordinario del 7 ottobre 2020 in materia di “Esame delle misure e degli interventi per prevenire una seconda ondata di contagi Covid-19 e per la copertura vaccinale dell'influenza stagionale 2020-2021 nel Lazio”

Oggetto: reperimento medici scolastici e loro stabilizzazione, certificato medico trasmesso telematicamente alle scuole, tempi di risposta rapidi per gli esiti tamponi

PREMESSO CHE

- il Comitato Tecnico Scientifico del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile nel verbale n. 82 del 28.05.2020, poi aggiornato con verbale n. 90 del 22 giugno 2020, ha emanato una serie di regole recepite dal piano scuola del Consiglio dei Ministri del 26.06.2020 ai cui dovrebbero attenersi i diversi istituti scolastici al riavvio dell'anno scolastico per fronteggiare l'emergenza del Covid-19;
- come risulta dal sito del Ministero della Salute (www.salute.gov) nel momento in cui si scrive in Italia ci sono stati ben 41.192 nuovi casi positivi al Covid e 358 decessi negli ultimi trenta giorni mentre nel Lazio risultano ad oggi ben 264 nuovi casi positivi (2 ottobre) quando il 31 agosto erano 148;
- come indicato nelle premesse dell'ordinanza del Presidente della Regione n. Z00062 del 2 ottobre 2020 che ha previsto l'obbligo delle mascherine anche all'aperto da parte di tutti gli abitanti del Lazio, vi è stato nel Lazio *un aumento dell'incidenza di contagio nelle ultime 3 settimane passando da 10,6 per 100.000 abitanti della prima settimana di settembre a 18,6 per 100.000 nella settimana ultima di settembre con trend in aumento; un aumento del numero di nuovi focolai con circa 25 nuovi focolai seppur di dimensioni ridotte, per la maggior parte in ambiente familiare;*
- Inoltre, quasi mille scuole in Italia hanno avuto almeno un contagio: secondo il monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di Sanità, relativo alla settimana 21-27 settembre, sono in Italia 3226 i focolai attivi in Italia di cui 909 nuovi;



- L'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato nel corso di una conferenza stampa ha dichiarato che nelle scuole del Lazio sono stati registrati "290 casi di positività";

visto che

-alla seduta del 30 giugno 2020 il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del Giorno che impegnava la giunta a adattare i provvedimenti necessari al fine di ripristinare la figura del medico scolastico nelle scuole;

-la decisione ha ricevuto il consenso oltretutto da parte del SUMAI Assoprof –sindacato degli specialisti ambulatoriali – e da parte dell'associazione Nazionale Presidi;

-ne è seguita l'ordinanza del Presidente della Regione del 31 agosto 2020 n. Z00057 con cui ha disposto **1.** *l'attivazione immediata, da parte delle ASL, delle procedure per la ricerca di professionalità sanitarie (medici, infermieri, assistenti sanitari) da dedicare alle attività di prevenzione e controllo dell'infezione di virus SARS-CoV-2 nelle scuole e servizi educativi del Lazio, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute e dell'ISS. Tali professionalità potranno essere acquisite anche attraverso la stipula di specifici contratti libero professionali e anche attraverso il previo utilizzo delle graduatorie delle procedure concorsuali già in corso di espletamento. In caso di nuove procedure, le stesse dovranno essere aperte anche a laureati in Medicina e Chirurgia iscritti all'ordine non in possesso della specializzazione secondo quanto autorizzato dalla normativa nazionale attualmente vigente. L'elenco dei candidati, sulla scorta del fabbisogno rilevato, dovrà essere disponibile entro il 30 settembre 2020.* **2.** *Alla Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria la definizione del modello organizzativo per l'attuazione degli interventi, le linee guida operative e la definizione dei criteri per stabilire il numero di professionisti sanitari da impiegare presso ciascuna ASL.*

-al momento la sola asl rm 1 ha avviato la procedura per la ricerca delle dette professionalità diretta alla predisposizione di una graduatoria che si concluderà con assunzione di medici con contratto a tempo determinato per la durata massima di 12 mesi o con un incarico libero professionale;

-per l'aumento dei contagi presso le scuole è auspicabile che anche le altre asl si attivino in adempimento dell'ordinanza Z00057 del 31.08.2020 con estrema urgenza;

- la presenza del medico scolastico all'interno dell'istituto non si riduca al contenimento dell'epidemia da Covid-19 ma possa giocare un ruolo assolutamente utile sia per quanto riguarda screening di salute generale per le scuole inferiori sia temi quali sesso, bullismo, disturbi della sfera psichica, consumo di tabacco e alcol per le scuole superiori;

- Sarebbe, quindi, opportuno che questa figura sia stabilizzata anche all'indomani dell'auspicata cessazione dell'emergenza COVID;



Considerato

- che il rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 28 agosto 2020 a Cura del Ministero della Salute, Ministero dell'istruzione, Istituto Superiore della Sanità, INAIL, nelle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov 2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia, dispone per i casi in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5 gradi o un sintomo compatibile con il Covid 19, in ambito scolastico e nel caso di diagnosi di patologia diversa da COVID 19 (par. 2.1.1.) che il bambino/studente rimanga a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG (pediatri di libera scelta/Medici di medicina generale) che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- che è disposta altresì in ogni caso l'obbligatorietà in caso di assenza dell'alunno per più di cinque giorni di malattia infettiva di presentare il certificato medico alla scuola al suo ritorno,
- che tutto questo rischia di creare sovraffollamento presso gli studi dei medici di base nei periodi di alti picchi dello stato influenzale;
- che per facilitare l'attività dei medici nonché accelerare la comunicazione tra la scuola e il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, appare opportuno che i certificati medici siano trasmessi direttamente all'istituto scolastico di appartenenza del soggetto interessato;
- che questo completerebbe la politica dell'eliminazione del certificato medico cartaceo già avviata sin dal settembre 2011 con la Circolare della Presidenza dei Ministri n.4/2011 per i certificati medici dei lavoratori da trasmettere all'INPS;

tanto premesso, visto e considerato il Consiglio regionale

IMPEGNA

La Giunta regionale a provvedere:

- con decreto o ordinanza solleciti tutte le asl della regione a provvedere immediatamente al reperimento delle figure professionali così come disposto nell'ordinanza n. z00057 del 31.08.2020 del Presidente della Regione;
- ad adottare tutti i provvedimenti necessari, sentito eventualmente l'Ordine dei Medici, affinché il medico scolastico diventi una figura professionale stabile e definitiva nell'ambito della scuola di ogni ordine e grado;



-ad adottare i provvedimenti necessari, mediante protocolli d'intesa con l'Ordine dei Medici delle province del Lazio, l'Ufficio Scolastico Regionale, anche attraverso l'avvio di un tavolo operativo con la Federazione Nazionale dei Medici e chirurghi nonché l'associazione Nazionale Dirigenti Pubblici (ANP), affinché i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale abbiano la possibilità di trasmettere telematicamente alla scuola alla scuola e ai servizi educativi per l'infanzia di appartenenza dell'interessato il certificato medico.

Roma, 5 settembre 2020

I Consiglieri

Roberta Lombardi

Loreto Marcelli

Devid Porrello

Gaia Pernarella

Valerio Novelli

Valentina Corrado

Francesca De Vito

Silvia Blasi